

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale

Istituto Comprensivo Statale ad indirizzo musicale "Agostino Inveges" - Sciacca

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado

Via G. Licata, 18 - 92019 SCIACCA (AG) - Tel. 092524544

Codice MIUR: AGIC86500P - Codice Fiscale 92035720843 - Codice Univoco I7U7C2

E-mail: agic86500p@istruzione.it - PEC: agic86500p@pec.istruzione.it - Sito web: www.inveges.edu.it

I.C. - "A. INVEGES"-SCIACCA

Prot. 0012685 del 24/09/2025

I (Uscita)

PATTO DI ALLEANZA EDUCATIVA CON LE FAMIGLIE SCUOLA DELL'INFANZIA

Approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 9 dell'8.09.2025
e deliberato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 dell'8.09.2025

L'I.C. "A INVEGES" di SCIACCA:

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249 e il DPR 235/2007, "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
- VISTA** la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;
- VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025 deliberato nella seduta del Consiglio di Istituto del 18/12/2023 (delibera n.4);
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;
- CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la sempre maggiore qualità dell'offerta formativa;
- PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

PREMESSA

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni persona, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la

scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli.

In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità di seguito esplicitate.

Si stipula con la famiglia dell'alunno/a _____ il seguente

PATTO DI ALLEANZA EDUCATIVA -SCUOLA INFANZIA, patto vincolante con la sua sottoscrizione, con il quale tutte le parti si impegnano ad assumere la responsabilità di concorrere al raggiungimento delle priorità educative concordate, nel rispetto dei DIRITTI e nell'osservanza dei DOVERI reciproci, derivanti dall'accordo tra le parti.

PRIORITY EDUCATIVE	LA SCUOLA SI IMPEGNA A:	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:
1. PIENA REALIZZAZIONE DI TUTTI GLI ASPETTI DIDATTICI ED EDUCATIVI DEL P.T.O.F.	a. Rispettare il Piano degli interventi didattici ed educativi del P.T.O.F. b. Esplicitare le strategie didattiche e i metodi di insegnamento utilizzati. c. Offrire opportunità concrete di sviluppo, di crescita nel rispetto dei tempi e dei ritmi d. di ogni alunno.	a. Rispettare le scelte educative e didattiche della scuola, cercando sempre il dialogo, la collaborazione e il superamento di ogni forma di conflitto b. Assicurare la presenza del proprio figlio alle attività scolastiche programmate dalla scuola. c. Nel caso di bambini stranieri: sostenere il figlio nell'apprendimento della lingua italiana e favorire al massimo il contatto e la frequentazione dei compagni anche fuori dall'ambiente scolastico.

2. COMUNICAZIONI E PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA	a. Promuovere rapporti positivi e collaborativi tra alunni e insegnanti, stabilendo regole certe e condivise. b. Favorire un clima di dialogo e collaborazione con le famiglie. c. Informare tempestivamente la famiglia sull'andamento educativo del bambino, allo scopo di favorire la collaborazione e la soluzione dei problemi. d. Controllare la frequenza degli alunni per prevenire disagi o problemi, portando all'attenzione della famiglia eventuali comportamenti insoliti.	a. Prendere periodico contatto con gli insegnanti del proprio figlio per esercitare il diritto alla responsabile partecipazione e manifestare contestualmente interesse per il processo educativo. b. Non esprimere opinioni o giudizi sugli insegnanti davanti ai figli, per non creare situazioni di disagio e di insicurezza. c. Partecipare a momenti di incontro e confronto con la scuola (colloqui, assemblee, conferenze) al fine di risultare parte responsabile e attiva del processo educativo. d. Prendere visione e firmare tempestivamente le comunicazioni che provengono dalla scuola, ed utilizzare il sito(www.inveges.edu.it) come strumento di partecipazione diretta. e. Giustificare tempestivamente assenze e ritardi del proprio figlio, contenendoli al massimo.
3. ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E VITA COMUNITARIA	a. Tutelare la salute fisica, psichica ed emotiva degli alunni. b. Garantire l'assistenza e la sorveglianza durante il temposcuola. c. Adoperarsi affinché gli ambienti siano sicuri, accoglienti, puliti.	a) Prendere visione del Regolamento di istituto ed assumere responsabilmente l'obbligo di osservanza, finalizzato anche alla promozione dello stesso atteggiamento da parte del proprio figlio.

I Genitori / esercenti la potestà genitoriale

I Docenti

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Maria Angela Croce